Archivio del '900 del Mart - Maurizio Mazzocchi

a cura di
Mart

Mart
2011

Albero delle strutture

FONDO MAURIZIO MAZZOCCHI

Albero dei soggetti produttori

 MAZZOCCHI, Maurizio

Persona

MAZZOCCHI_Maurizio

1908 maggio 22 - 2007 febbraio 11

Luoghi

Nato a Milano, morto a Buenos Aires.Per ragioni professionali nel 1947 si stabilisce in Argentina finchè la crisi economica e politica del paese lo indurrà a orientare i propri interessi verso il Brasile, dove si trasferirà nel 1953. Risale al 1963 il definitivo rientro a Milano.

Archivi prodotti

Fondo FONDO MAURIZIO MAZZOCCHI

Storia

Architetto, imprenditore.

Compiuti gli studi classici si iscrive alla facoltà di architettura al politecnico di Milano. Conseguito il diploma di laurea nel 1932 si dedica per circa un decennio all'insegnamento presso lo stesso istituto, come assistente dei professori P. Portaluppi, E. A. Griffini e L. Dodi, per le cattedre di architettura pratica e tecnica urbanistica. Negli stessi anni collabora con il padre Cesare, anch'egli architetto e titolare di uno studio professionale, dando il personale contributo allo sviluppo dell'attività paterna nell'ambito dell'edilizia economica e popolare. In questo contesto partecipa con successo ai concorsi indetti dall'Istituto Case Popolari di Milano per il quartiere "Maurilio Bossi" (primo premio e incarico del progetto esecutivo realizzato nel 1933-1936) e per il quartiere "Padre Reginaldo Giuliani" (primo premio ex equo), dall'Istituto Case Popolari di Bari (primo premio) e da altri istituti ed enti locali a Legnano, Bologna e Varese. Tra la fine degli anni Trenta e nel corso del decennio successivo promuove, realizza e dirige alcune felici iniziative commerciali ed editoriali tra le quali ricordiamo la fondazione della Società Cantieri, una delle prime consulting engineering sorte in Italia, attiva fino al 1950; del Bureau Tecnique de la Recondstructione (1945-1946) in collaborazione con B. Giacometti e A. Roth e della Finanziaria edilizia s.a. (1946), che svolgerà attività immobiliare a Milano; la promozione della Mostra permanente della costuzione (1946) e la fondazione della rivista specializzata "Informatore tecnico internazionale Cantieri" per la divulgazione degli studi sulla prefabbricazione.

Su incarico della ditta svizzera Durisol si reca in Argentina nel 1947. Qui sviluppa la propria attività professionale con i progetti per la Fabbrica e la Sede della Società Pirelli Platense a Buenos Aires e dirige la Oti (Organizzazione Tecnica Internazionale) un'organizzazione professionale che assume incarichi da diverse aziende industriali (Pirelli, Techint, Cateco, Losa, Mercedes ecc.) Nel 1953 si trasferisce in Brasile dove fonda e dirige la Edibras Costrucoes Gerais Ltda sino al settembre del 1963. Nello stesso anno, su proposta de La Centrale Finanziaria Generale, viene incaricato di organizzare il settore immobiliare di gruppo e lascia definitivamente il Brasile per assumere la carica di Consigliere delegato della Habitat Immobiliare Generale e di Costruzioni a Milano. Dal 1975 fino agli anni '90 ha ricoperto numerosi incarichi di prestigio nelle maggiori società italiane che operano nel settore edilizio e immobiliare e presieduto alla realizzazione di importanti quartieri residenziali nell'interland milanese. E' stato presidente e direttore

generale della Prefabbricati SACIE s.p.a.; presidente della Cantieri s.r.l.; vice presidente del Coedin Nord; consigliere d'amministrazione della Beni Immobili Italia s.p.a.; membro del comitato per la prefabbricazione dell'ANCE.
Si segnalano rapporti di collaborazione professionale, intrattenuti nel corso degli anni in Italia e all'estero, con: Mario Gobbi Belcredi, Mario Brizzi, Carlo M. Biaggi e Henry Molinari, G. Valtolina, M. Bigongiari, Renato Maina; Giò Ponti e Giulio Minoletti (con questi ultimi realizza uno studio-proposta di piano regolatore dell'ex Scalo Sempione a Milano).
Nel corso degli anni Trenta si segnala l' intensa attività svolta a fianco del padre Cesare.

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

Fonti archivisticheMuseo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Fondo Mazzocchi, da "Curriculum vitae".Scheda compilata da Mirella Duci nell'anno 2002.

Note

Nazionalità italiana.

fondo M.Maz.

FONDO MAURIZIO MAZZOCCHI, Inizio XX secolo-1991

Buste 30, scatole 2, raccoglitori 1

Soggetti produttori

MAZZOCCHI_Maurizio, 1908 maggio 22 - 2007 febbraio 11

Modalità di acquisizione e versamento

Il fondo è stato donato al Mart da Maurizio Mazzocchi nel giugno del 2001.

Contenuto

Il fondo documenta gran parte dell'attività progettuale e imprenditoriale di M. Mazzocchi e il suo contributo alla fondazione e redazione di riviste specializzate, quali "Cantieri" e "Quaderni". La documentazione comprende: elaborati grafici, relativi in parte a Luigi e Cesare Mazzocchi, rispettivamente nonno e padre di Maurizio; relazioni, studi di fattibilità, pratiche amministrative, materiale fotografico allegato ai progetti; corrispondenza; documenti professionali e dello studio; raccolte di ritagli stampa; indirizzari, carte e materiali preparatori per le riviste. Insieme al fondo sono giunti sei scatoloni di libri, riviste e pubblicazioni di varia natura, attinenti soprattutto alla storia dell'architettura e alla tecnica edilizia.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Il fondo non è ordinato.

Condizioni di accesso

Il fondo non è al momento consultabile.

Nota dell’archivista

Elenco di versamento (P. Nicoloso, C. Prosser, 2001).

Note

M. Mazzocchi ha conservato presso di sé una parte del materiale archivistico (ad es. i carteggi con varie personalità).